

# Generazione 2.0

con Michele Eynard, Enzo Valeri Peruta

regia Marcello Magni

video Giuliano Magni

La storia attraversa situazioni di un quotidiano al confine tra possibile e futuribile: case automatizzate, impiegati incompetenti, venditori spietati che offrono prodotti innovativi, manager della new-economy invasati e schizofrenici, corsi intensivi condotti da "tutor cibernetici", avventure virtuali e misteriosi amori on-line.

In questo ambiente si muovono i due protagonisti: un architetto affermato, la cui diffidenza verso la tecnologia rischia di comprometterne la brillante carriera, ed un giovane genio informatico che vive isolato nel proprio "mondo digitale". Entrambi avranno bisogno dell'altro.

Uno spettacolo dal ritmo incalzante giocato in un alternarsi di comicità e dramma tra personaggi, suoni e video; per raccontare in modo ironico e divertente il divario generazionale nella nuova era tecnologica.



La generazione dei "BIT" è quella dei giovani, giovanissimi; dei ragazzi che fanno della tecnologia non solo un passatempo e un divertimento, bensì un vero e proprio stile di vita in cui si trasformano i modi di comunicare e di relazionarsi (telefoni cellulari, internet, chat-line, social network....). Sempre più precoce è l'approccio con le nuove tecnologie e sempre più grande, quindi, la distanza tra adulti e ragazzi in un mondo, quello "on-line", con cui tutti dobbiamo confrontarci.